

L'esponente della giunta e l'inchiesta: «Nessun avviso». Di Maio: non faremo sconti  
Al Bilancio il magistrato che lavorò sulle agenzie di rating e scivolò sullo «sprid»

# Il caso Muraro scuote i 5 Stelle

**ROMA** Su Paola Muraro, assessora all'Ambiente indagata dalla Procura di Roma per abuso d'ufficio e violazioni ambientali, infuria la bufera che ha travolto il Campidoglio e che rischia di far perdere altri pezzi alla giunta Raggi. Dopo la raffica di dimissioni della scorsa settimana anche Paolo Berdini e Luca Bergamo, assessori a Urbanistica e Cultura, riflettono sulla possibilità di fare un passo indietro sulle orme del super assessore a Bilancio, Partecipate e Patrimonio, Marcello Minenna, del capo di gabinetto Carla Raineri e dei vertici di Ama e Atac che hanno dato l'addio motivandolo con un «deficit di trasparenza e legalità».

Ieri Raggi, dopo un passaggio «privato» in Vaticano per la canonizzazione di Madre Teresa, ha provato a rilanciare nominando il sostituto di Minenna al Bilancio (niente delega alle Partecipate): si tratta di Raffaele De Dominicis, ex procuratore regionale della Corte dei conti. «Persona di primissimo piano e di alto profilo», uomo di «legalità e trasparenza», dice Raggi. Ma subito preso di mira sui social per il modo di porsi bizzarro: per De Dominicis lo spread diventa «sprid», il *downgrade* si trasforma in «down ground» e si ricordano le frasi celebri come «spezzeremo le reni alle agenzie di rating», oppure le citazioni di Tinto Brass nella sua attività di scrittore parallela a quella di magistrato contabile. De Dominicis, inoltre, alla domanda su un suo ingresso in politica aveva risposto «non accetterei mai».

Raggi tenta la reazione alla crisi, ma la tenuta politica dell'amministrazione cinquestelle di Roma passa dalle sorti dell'assessora

all'Ambiente. «Non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale dalla Procura, nessuna notifica — dice Salvatore Sciullo, legale di Muraro —. Siamo in attesa di conoscere. Prenderemo atto se così sarà, ma l'operazione verità va avanti come programmato con l'audizione in Commissione Ecomafie. La mia assistita è pronta a consegnare un dossier voluminoso e a rispondere a tutte le domande, probabilmente ci saranno elementi utili anche per la Procura per avere un quadro completo e fare immediatamente chiarezza».

«Il Movimento non ha mai fatto sconti a nessuno — le parole di Luigi Di Maio — soprattutto al suo interno». «Governino se ne sono capaci», ha detto Matteo Renzi dalla Cina prima di spiegare la sua posizione sul caso Muraro: «Per me un avviso di garanzia non è una sentenza di condanna. Non inseguiremo l'atteggiamento poco serio avuto da altri in passato». La sindaca Raggi ostenta ottimismo postando su Facebook la foto con i consiglieri cinquestelle mentre era in corso la ricerca del nuovo assessore al Bilancio. «La giunta è compatta, il M5S è unito contro i poteri forti», ha contrattaccato Muraro. Un caos che è stato cavalcato dall'opposizione. «Dopo tre settimane di governo i 5 stelle hanno dimostrato di non avere organizzazione e di non essere capaci di reggere la Capitale d'Italia», ha detto il Ministro Alfano. «Scelte fallimentari», ha detto il Pd, mentre per FdI il caso Muraro è una «slavina in Campidoglio» e i cinquestelle «più marziani di Marino».

**Andrea Arzilli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Giovedì 1 settembre nell'amministrazione cinquestelle di Roma si verificano cinque dimissioni: l'assessore al Bilancio Marcello Minenna, la capo di Gabinetto Carla Raineri, i vertici di Atac — Marco Rettighieri e Armando Brandolese — e il numero uno di Ama Alessandro Solidoro

● La sindaca Virginia Raggi denuncia l'ostilità dei «poteri forti» e promette di sostituire rapidamente chi si è dimesso. Nuovo amministratore unico di Atac viene nominato l'ingegnere Manuel Fantasia

● Le polemiche, anche all'interno del M5S, si concentrano in particolare su due fedelissimi di Raggi, il vice capo di gabinetto Raffaele Marra e il capo della segreteria della sindaca Salvatore Romeo. A entrambi viene confermata la fiducia

● Ieri Raggi nomina il nuovo assessore al Bilancio: è il magistrato Raffaele De Dominicis

